

SALUTE



La presentazione del convegno di sabato a Palazzo Sersanti, sostenuto tra gli altri anche dalla Fondazione

LOTTA AL TUMORE OLTRE 13MILA GLI SCREENING AL SENO NEL 2011

«La mammografia qui funziona» *Più prevenzione e più casi, ma la mortalità è in calo*

di ENRICO AGNESSI

SONO 13.100 gli screening mammografici portati a termine dall'Ausl di Imola lo scorso anno e 4.687 quelli effettuati nei primi sei mesi del 2012. A fornire i dati, mettendo in evidenza come nel nostro territorio le adesioni agli esami siano «più alte rispetto alla media regionale», è il direttore sanitario Giambattista Spagnoli, a margine della presentazione dell'incontro sul tumore al seno (aperto a tutti) in programma sabato alle 9 a Palazzo Sersanti. A livello nazionale, il cancro alla mammella colpisce ogni anno più di quarantamila donne mentre a Imola gli ultimi dati disponibili (relativi al quinquennio 2003-2007) parlano di 578 nuovi casi: poco più di 100 l'anno. Con un'incidenza maggiore rispetto al passato, ma a fronte di un calo netto della mortalità. Da qui, l'invito dei medici a sottoporsi all'esame mammografico, fornito gratuitamente e senza alcuna lista d'attesa

CONVEGNO

**Sabato a Palazzo Sersanti
incontro sul tumore al seno
Gli stili di vita e l'autodiagnosi**

dal Servizio sanitario pubblico. Un invito che arriva tramite lettera e che sul territorio imolese le donne sembrano recepire positivamente: nel circondario, infatti, l'adesione allo screening è del 65,6% nella fascia di età 45-49 anni (media regionale 64,5%), del 70,1% nella fascia 50-69 (67,6% in Emilia-Romagna) e del 65,3% nella fascia 70-74 (65,5%). Ma la prevenzione del tumore al seno è fondamentale a tutte le età: anche tra le più giovani, quelle non 'coperte' da programmi pubblici di screening. Per questo, al centro dell'incontro di sabato ci saranno gli stili di vita sani e l'importanza dell'autodiagnosi. A organizzare il convegno, basato su un approccio «meno

scientifico e più diretto», la Lega italiana lotta ai tumori (Lilt) assieme alla sezione di senologia della Società italiana di ultrasonologia in medicina e biologia (Siumb).

L'INIZIATIVA – patrocinata da Comune, Ausl e Fondazione Cassa di risparmio di Imola – fa parte del mese della prevenzione dei tumori al seno, e nel progetto di Lilt e Siumb è compreso anche un corso indirizzato ai medici che si svolgerà a novembre al Molino Rosso. «Bisogna porre la giusta attenzione su questa patologia, senza drammatizzare», avverte il direttore sanitario dell'Ausl imolese. Dal canto suo, Domenico Francesco Rivelli (presidente Lilt Bologna), ricorda come a ottobre sia possibile, per le giovani e le straniere, «fare visite gratuite nei nostri ambulatori, per avere tutte le spiegazioni sulla malattia», mentre Roberto Franchini (Siumb) ribadisce una volta di più quanto sia importante la «sensibilizzazione della cittadinanza» sul tema.